



ABICONF ADERENTE A



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROFESSIONI

Lettera agli amministratori

a cura del Presidente Abiconf Roma Fabiana Flechia e del Vice Presidente Abiconf Roma Roberto Pirozzi

Carissimi Associati,

quella che stiamo vivendo è una situazione che mai ci saremmo aspettati di dover fronteggiare e che, come avete potuto vedere voi stessi, sta costringendo noi tutti a riorganizzare la nostra vita lavorativa e quotidiana nelle sue varie declinazioni.

La diffusione così massiccia del Coronavirus nel nostro Paese ha infatti creato uno stato di emergenza allarmante, spingendo l'Esecutivo ad emanare un gran numero di decreti legge per cercare di contrastare e contenere un contagio che sembra non volersi arrestare.

L'epidemia sta dunque modificando la nostra quotidianità ed anche l'attività dell'amministratore di condominio ha subito drastici cambiamenti: infatti, visto che la gestione di un condominio è strettamente connessa ai rapporti relazionali che l'Amministratore ha con i Condòmini, con soggetti di diritto pubblico e privato, aziende e fornitori, è evidente che allo stato attuale la "vita condominiale" può trovarsi ad essere temporaneamente congelata.

Tra le altre cose, infatti, ai sensi dell'ultimo DPCM del 9 marzo 2020, è stato disposto il divieto di tenere assemblee di condominio su tutto il territorio nazionale, vista la sospensione di qualsivoglia evento in luogo pubblico o privato (*art 1 lettera "g" DPCM 8 marzo 2020*) e di spostamento (*di cui all'art. 1 lettera "a" DPCM del 8 marzo 2020*).

Anche perché, nella maggior parte dei casi, non è possibile garantire il mantenimento della distanza interpersonale di un metro nei locali condominiali in cui si svolgono le assemblee.

Tanto più che il Governo sembra stia per emanare un ulteriore decreto con cui disporrà la chiusura temporanea degli studi professionali su tutto il territorio nazionale.

Si raccomanda, dunque, di rinviare le assemblee a data successiva al 15 aprile 2020, di non tenere le assemblee nei propri uffici, di invitare i propri clienti a non recarsi nel proprio studio e a ricorrere a mail o a telefonate per le comunicazioni e di continuare a svolgere il proprio lavoro da remoto.

Infatti, in un mondo sempre più connesso, l'attività dell'amministratore non deve ritenersi certo sospesa: grazie alla tecnologia, tutte le attività che necessitavano della presenza fisica del personale in studio possono essere svolte telematicamente con lo stesso grado di dedizione, efficienza e professionalità di sempre.

Pertanto, vi raccomando di non fermarvi e di non lasciare i condomini in balia degli eventi, continuando a garantir loro i servizi che vi sono demandati e mostrandovi sempre disponibili a far fronte alle loro istanze.

Voi stessi non sarete lasciati soli!

Sappiate infatti che ABICONF Roma ha adottato tutte le misure necessarie per continuare ad operare efficacemente al vostro fianco, seppur utilizzando, come previsto dai provvedimenti adottati dal Governo, forme di smart working.

Seneca usava dire che è una vergogna per i condottieri del mare farsi strappare il timone dai flutti, lasciare le vele in balia del vento, abbandonare l'imbarcazione alla tempesta.

Ecco, siate sicuri che voi non sarete abbandonati.

Al contrario, potrete rivolgervi in qualsiasi momento al sottoscritto o al Presidente della nostra Associazione, la Sig.ra Fabiana Flecchia, contando sul fatto che le vostre richieste di assistenza non rimarranno mai inascoltate.

Segnalo inoltre che anche gli altri professionisti facenti parte del Direttivo Abiconf sono disponibili a rispondere alle vostre domande e continuano a lavorare alacremente per monitorare la situazione e continuare a tutelare gli interessi della categoria.